



Regolamento del Comitato di Partecipazione

Con riferimento alla l.r. 75/2017, modifiche alla l.r. 40/2005, presso l'AOU Meyer è istituito il Comitato aziendale di partecipazione con funzioni di consultazione e proposta a supporto della Direzione aziendale, in merito alla qualità dei servizi erogati dall'azienda, con particolare riferimento all'equità nell'accesso e nella fruizione dei servizi.

Il Comitato di partecipazione si caratterizza come luogo deputato al confronto e alla relazione tra le Associazioni e l'Azienda. Si riconosce al comitato il contributo nella raccolta del "punto di vista dei cittadini", al fine di valutare l'organizzazione e l'erogazione dei servizi.

Il Comitato è uno strumento di partecipazione alla governance della sanità. Assicura in particolare le funzioni di consultazione e proposta nei confronti delle attività dell'azienda. Ha un ruolo specifico nel vigilare sul rispetto del diritto all'informazione dei cittadini e sul miglioramento della sua qualità.

In raccordo con l'Ufficio relazioni con il pubblico e l'Ufficio Qualità, collabora con l'AOU Meyer alla promozione di interventi volti al miglioramento dell'accoglienza e dei processi informativi e comunicativi tra Azienda e cittadini.

1. Funzioni

Il Comitato di partecipazione, in relazione alle proprie competenze, svolge le seguenti funzioni:

- può contribuire alla predisposizione di documenti di programmazione di ambito aziendale, riguardo al rispetto del diritto alla salute dei cittadini, per il miglioramento dei servizi e dei percorsi sanitari.
- fornisce proposte e suggerimenti sulle materie attinenti i diritti dei cittadini e la loro dignità, in special misura su aree di particolare interesse e rilievo quali la partecipazione, l'umanizzazione dei servizi, la pubblica tutela e il grado di soddisfazione dell'utenza, la trasparenza delle procedure burocratiche, l'appropriatezza e sicurezza delle cure, la semplificazione nell'accesso e nella fruizione, l'attività di prevenzione, l'educazione civico-sanitaria. Propone azioni di

miglioramento conseguenti all'emergere di problematiche che determinano l'insoddisfazione degli utenti e propone servizi innovativi riguardo ai nuovi bisogni dei cittadini.

- svolge attività di monitoraggio del rispetto delle garanzie e degli impegni indicati dalla carta dei servizi, con particolare riferimento ai percorsi di accesso e di fruibilità dei servizi. Promuove l'utilizzo di indicatori di qualità dei servizi orientati verso i cittadini-utenti, definiti a livello regionale, con particolare riferimento al repertorio regionale degli impegni per la Carta dei servizi sanitari vigente (DGR 335/2014). Partecipa, in accordo con l'Azienda, a indagini di soddisfazione e a progetti di livello regionale o nazionale per la messa a punto di strumenti di valutazione partecipata della qualità delle strutture sanitarie.

In accordo con la Direzione aziendale, effettua visite presso i servizi aziendali al fine di contribuirne al miglioramento.

- partecipa ai processi informativi e comunicativi tra Azienda e cittadini, per contribuire alla chiarezza delle informazioni e all'efficacia della comunicazione.
- i componenti del Comitato hanno inoltre il compito di designare il proprio rappresentante per il Consiglio dei cittadini per la salute e un suo sostituto.

Il Consiglio dei cittadini per la salute ha funzioni consultive e propositive nelle materie attinenti alla tutela del diritto alla salute, dell'equità di accesso e della qualità e sicurezza dei servizi sanitari e socio-sanitari.

2. Composizione

Il Comitato di partecipazione è composto da un membro designato, fra i propri associati, da ciascuna associazione di volontariato e tutela operanti nel settore sanitario, socio-sanitario o comunque in settori attinenti alla promozione della salute, che hanno stipulato con l'AOU Meyer il protocollo d'intesa di cui alla l.r. 40/2005, articolo 16, comma 11, e che abbiano fatto espressa richiesta di far parte del Comitato. Sono escluse quelle associazioni che intrattengono rapporti economici continuativi con il Meyer nell'ambito delle attività di volontariato all'interno dell'Ospedale. L'attività di consulenza, di tutela e di supporto svolta a favore dei cittadini deve avere carattere gratuito e non professionale.

Possono prendere parte alle riunioni, senza diritto di voto, anche quelle realtà rappresentative che, seppur non avendo i requisiti per la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, costituiscono per l'azienda riferimenti importanti nell'ottica delle attività di partecipazione.

Le associazioni aderenti non possono essere rappresentate nel Comitato da dipendenti di aziende sanitarie regionali pubbliche o private, da soggetti che intrattengono rapporti di natura economica e professionale con l'azienda sanitaria e da soggetti eletti al momento in organi istituzionali.

Tutti i componenti del Comitato sono tenuti all'osservanza del dovere di riservatezza dei dati personali e sensibili di cui vengano a conoscenza, in ottemperanza alle prescrizioni del D.Lgs 196/2003, nonché a rispettare i regolamenti aziendali in materia e si possono esprimere per conto del Comitato, ottenuto l'assenso dello stesso nell'ambito delle proprie funzioni.

3. Funzionamento

Le associazioni che hanno sottoscritto accordi o protocolli con l'AOU Meyer e che abbiano fatto espressa richiesta di far parte del Comitato di Partecipazione saranno rappresentate da un titolare e da un supplente, comunicati all'atto di sottoscrizione della richiesta stessa e di cui sarà dato riscontro nella verbalizzazione.

In ogni Comitato di partecipazione i componenti nominano un proprio coordinatore e vice coordinatore.

Rappresentanti dell'azienda

Alle sedute del Comitato di partecipazione partecipa il Direttore generale o un suo delegato per garantire la necessaria interfaccia con l'azienda.

La Direzione aziendale assicura altresì la partecipazione dei propri dirigenti responsabili dei settori delle strutture organizzative necessarie allo svolgimento delle attività del Comitato di partecipazione.

Il responsabile URP, in particolare, riporta nell'ambito del Comitato le problematiche che emergono dalle sue funzioni istituzionali di ascolto e tutela dei cittadini e svolge un'attività di raccordo con le strutture aziendali, anche al fine di promuovere azioni di miglioramento.

I rappresentanti aziendali non hanno diritto di voto.

Coordinatore e vicecoordinatore

Il Comitato è condotto da un coordinatore che è coadiuvato da un vice coordinatore che, in assenza del coordinatore, ne svolge le funzioni.

Coordinatore e vice coordinatore sono eletti nella prima riunione del Comitato e vengono di norma rappresentate le associazioni dei genitori, di volontariato e di tutela, in modo che se il coordinatore è espressione del volontariato, il vice coordinatore esprime le associazioni dei genitori e viceversa e, nel successivo mandato, alternativamente.

Il coordinatore:

- collabora con l'URP per convocare le riunioni e redigere il verbale;
- avanza proposte di iniziative, da sottoporre alla discussione e all'approvazione del Comitato;
- intrattiene i rapporti interni al Comitato e, per conto del Comitato stesso, i rapporti con l'Azienda, nell'intento di prospettare problemi dei servizi sanitari aziendali e di contribuire al miglioramento funzionale degli stessi;
- predispose una relazione annuale sui problemi affrontati, sulle risultanze ottenute e sulle iniziative svolte dal Comitato e dalle associazioni ivi rappresentate, tramite la collaborazione delle medesime: tale relazione è presentata in una riunione dedicata, alla quale sono invitati il Direttore generale e il Direttore sanitario;
- può partecipare agli incontri del comitato dell'ASL territoriale e viceversa.

Il Comitato può organizzarsi in ulteriori articolazioni e/o gruppi di lavoro, secondo le tematiche affrontate. Ogni gruppo di lavoro individua al suo interno un referente, stabilisce il calendario dei propri lavori, relaziona periodicamente al comitato.

La seduta di insediamento del Comitato è convocata dal Direttore generale.

Il coordinatore e il vice coordinatore sono eletti con voto segreto, dalla maggioranza dei membri facenti parte del Comitato.

I membri del Comitato sono tenuti a garantire una continuità di presenza, se risultano assenti senza giustificato motivo per tre sedute consecutive ne consegue la decadenza.

I membri del Comitato vengono rinnovati ogni 5 anni e possono essere confermati. È comunque facoltà delle associazioni sostituire i propri rappresentanti quando se ne presenti la necessità.

L'AOU Meyer assicura il supporto di segreteria al Comitato di partecipazione, avvalendosi dell'URP, che svolge compiti quali: la trasmissione delle comunicazioni, la tenuta degli archivi, l'individuazione dei locali necessari allo svolgimento delle attività del Comitato e il coordinamento necessario su tutte le questioni di interesse reciproco.

Svolgimento delle riunioni

Il Comitato viene riunito almeno ogni tre mesi e tutte le volte che il coordinatore o almeno tre associazioni lo ritengano opportuno, motivandone formale richiesta.

La riunione del Comitato è valida in prima convocazione quando sia presente almeno la metà dei componenti, in seconda convocazione diviene valida con la presenza di almeno un terzo dei rappresentanti delle associazioni aventi diritto.

La riunione si svolge secondo un ordine del giorno comunicato con la convocazione e predisposto dal coordinatore, tenendo conto delle eventuali proposte formulate dalle associazioni.

Le decisioni sono assunte con votazione a scrutinio palese, salvo quei casi in cui la votazione segreta venga richiesta ed approvata dal Comitato. Per approvarle è necessario il voto favorevole di almeno la metà più uno dei presenti aventi diritto di voto.

Vengono resi pubblici sul sito web dell'AOU Meyer il regolamento del Comitato, l'organizzazione, le funzioni e le attività.